

No, non è la Rai, questa è la Bbc

Il 14 novembre 1922 vanno in onda i primi programmi radiofonici. Oggi l'azienda, con sede a Londra, edita 50 emittenti tv e radio locali

LONDRA

Bbc, ovvero British Broadcasting Corporation, fondata nell'ottobre del 1922, il 14 novembre dello stesso anno iniziò a mandare in onda alle sei di tutte le sere i primi programmi radiofonici da un edificio di Londra chiamato Marconi House.

COMPAGNIE

Le sei compagnie di telecomunicazione britanniche che ottennero dal General Post Office di Londra (cofondatore) la licenza per creare un nuovo servizio di trasmissioni radiofoniche erano: Marconi, Radio Communication Company, Metropolitan-Vickers (MetroVick), General Electric, Western Electric e British Thomson-Houston (BTH).

SLOGAN

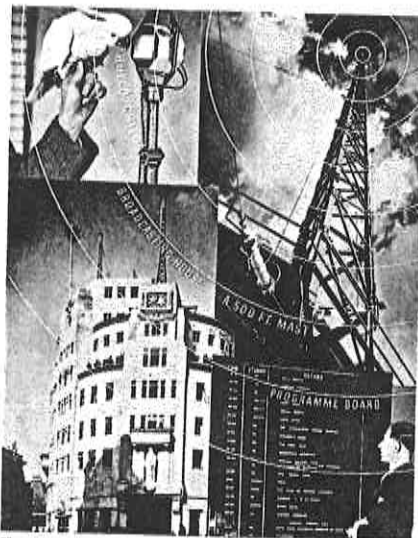
Slogan creato dal capo e fondatore della Bbc, John Reith: «Informare, educare, intrattenere».

REITH

John Reith, 33 anni per due metri di altezza, soldato nella prima guerra mondiale, religioso e puritano, che aveva risposto a un annuncio per un posto come direttore del personale, entrò nella nuova società senza nessuna esperienza in questioni come diritti d'autore, musica, ecc. Convinto però di poter dirigere qualunque azienda in qualunque settore, a dicembre del 1922 ne diventò direttore generale. Fu lui a coniare la definizione «servizio pubblico».

SERVIZIO PUBBLICO

Secondo Jac Jacob, stretto collaboratore di Churchill durante la Seconda Guerra Mondiale, i tre capisaldi del servizio pubblico sono: un sistema di controllo che garantisca il massimo grado di indipendenza; la capacità di attrarre i migliori intelletti; uno scopo preciso, offrire al pubblico il miglior prodotto possibile.



Il primo prezzo. Alla nascita l'abbonamento alla Bbc costava 10 scellini.

ABBONAMENTO

L'abbonamento alla Bbc costava 10 scellini e serviva a finanziare i programmi e gli stipendi della redazione. A metà novembre gli abbonati erano già più di un milione.

GIORNALISTA

La Bbc aveva allora un solo giornalista: Arthur Burrows. Leggeva i radiogiornali prima a velocità normale e poi ripetendoli a cadenza lenta, per abituare il pubblico alla novità. Burrows era anche direttore dei programmi e presentatore di una trasmissione per bambini dove diventava «zio Arthur».

POLITICA

La politica editoriale della Bbc, concordata tra Reith e Burrows, era quella di essere illuminati senza turbare la quiete pubblica: in omaggio alla democrazia razziale, non si doveva specificare l'origine ebraica di una persona citata nei bollettini; gli eventi di cronaca nera venivano eliminati se non in casi eccezionali; in caso di crisi nazionale la Bbc «sta dalla parte del governo» qualunque sia il governo.

STAMPA

Per evitare la competizione con i giornali, la stampa inglese convinse il governo a bandire i programmi di notizie fino alla sera e la Bbc poté usare solo notizie della stampa e non riportare le proprie.

SCIOPERO

Quando nel 1926 i giornali interruppero le pubblicazioni per uno sciopero generale, alla Bbc fu concesso temporaneamente di raccogliere notizie indipendenti attraverso i propri reporter (la nuova tecnica fu chiamata «newsgathering») e la rappresentazione che diede dei fatti impressionò milioni di ascoltatori, tanto che a fine 1926 il governo si convinse ad accettare la proposta di Reith: creare una nuova entità, indipendente sia dal governo che dalle corporazioni.

STEMMA

La nuova Bbc iniziò l'attività il 1° gennaio del 1927, consolidata da un regio decreto di legge, e con Reith come direttore generale. Il nuovo stemma comprendeva il motto: "Nation shall speak peace unto Nation" (la Nazione parlerà di pace alla Nazione).

PUBBLICITÀ

Per statuto la Bbc non raccoglie pubblicità per i canali trasmessi nel Regno Unito (lo fa solo per le edizioni internazionali) ed è libera da influenze politiche e commerciali.

OGGI

Oggi la Bbc edita 10 canali televisivi interattivi, 10 network radiofonici più 50 emittenti Tv e radio locali e il sito Internet, e viene finanziata ogni anno esclusivamente attraverso il canone (176 euro). Sul sito vengono specificati i costi per ogni tipologia di cliente e di prodotti. Ci sono sconti per chi possiede un televisore in bianco e nero; per i non vedenti il canone è gratuito; dimezzato per gli over 75.

Le altre notizie della giornata su www.cinquantamila.it